

Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azione: B 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).

Caratteristiche Destinatari

I destinatari sono i docenti dell'Istituto appartenenti a tutti e tre gli ordini di scuola presenti in esso _dell'infanzia, primaria e secondaria_, al fine di favorire lo strutturarsi di competenze e linguaggi comuni, attraverso la riflessione condivisa sull'agire professionale. Si tratta di personale impegnato a rispondere a bisogni formativi particolarmente complessi, che caratterizzano la maggior parte della platea (circa il 70%), soprattutto a causa di deprivazione socioculturale o per l'appartenenza a diversa nazionalità. Negli insegnanti, perciò, è fortemente sentita la necessità di acquisire strumenti metodologici e didattici sempre più rispondenti ai bisogni educativi degli allievi, al fine di promuoverne il successo formativo, con una positiva ricaduta sulla soddisfazione professionale ed il commitment organizzativo degli stessi docenti. Parallelamente, con l'utilizzo degli strumenti on-line di comunicazione con le famiglie, attraverso una maggiore trasparenza, più informazioni e semplificazione dei contatti, si prevede un miglioramento del rapporto coi genitori, che costituisce un altro grosso problema, fortemente avvertito dal personale docente.

Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire maggiori competenze epistemologiche (saperi)
- Acquisire maggiori competenze docimologiche (saper programmare e valutare)
- Acquisire maggiori competenze metodologiche e didattiche (saper insegnare)
- Acquisire maggiori capacità di coniugare la prescrittività degli esiti formativi con l'esigenza di diversificazione e personalizzazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Collegare funzionalmente la continuità formativa alla continuità dello sviluppo della persona
- Definire un curriculum ad impianto evolutivo, che metta in corrispondenza i risultati scolastici ai diversi livelli di sviluppo di competenze linguistiche transdisciplinari
- Acquisire competenze metodologico-didattiche adeguate a favorire lo sviluppo del dialogo interno, delle competenze linguistiche e della riflessività condivisa negli alunni con B.E.S.
- Individuare e definire strumenti operativi che favoriscano il confronto, l'analisi e la progettazione collegiale (orizzontale e verticale) di itinerari formativi personalizzati di sviluppo delle competenze linguistiche
- Progettare e sperimentare percorsi didattici per il recupero degli svantaggi, anche con l'utilizzo delle tecnologie
- Assicurare l'omogeneità dei criteri operativi e degli standard valutativi utilizzati dagli insegnanti
- Progettare e utilizzare gli strumenti digitali di programmazione e verifica (Registri e pagelle on-line)

Metodologie

Per quanto attiene le metodologie utilizzate, viene data la preferenza a formule che scaturiscono dalla convinzione che nessuna modificazione reale delle conoscenze e dei comportamenti può essere prodotta da sollecitazioni estrinseche; solo la problematizzazione del proprio agire professionale da parte dei soggetti in formazione, e quindi la ricerca di nuove soluzioni, richiedente una ristrutturazione cognitiva che ingloba ed introietta quelle sollecitazioni, rendono possibili trasformazioni tali da produrre significative ricadute sulla prassi didattica concreta e sui suoi risultati.

E' prevista, perciò, sempre un'opportuna alternanza tra input teorici e riflessione guidata, individuale e collegiale, tra elaborazione di ipotesi progettuali e verifiche sul campo, attraverso il metodo della ricerca-azione.

Gli strumenti per le verifiche saranno costituiti da:

- una scheda di valutazione del livello di soddisfazione dei docenti partecipanti e della loro percezione del cambiamento nella relazione educativa con gli alunni difficili;
- una scheda di rilevazione di convinzioni ed atteggiamenti educativi, somministrata all'inizio ed alla fine di ogni itinerario formativo.

Risultati attesi

- Modificazione delle condotte professionali dei docenti partecipanti
- Miglioramento della relazione didattica e delle competenze linguistiche 70% degli allievi

Specifiche informazioni collegate al progetto

In contesti scolastici caratterizzati da particolare complessità, quale quello in cui ci troviamo ad operare, se da un lato diventa indispensabile affinare gli strumenti della professionalità docente, per consentire un'analisi attenta e puntuale dei bisogni formativi di ogni singolo allievo e la progettazione di percorsi didattici calibrati su queste esigenze ed organicamente collegati, sia in senso orizzontale - all'interno di ogni team docente operante coi medesimi allievi -, che verticale - tra i docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto; dall'altro, è altrettanto determinante il dialogo sia con la famiglia, che con altre agenzie ed istituzioni operanti sul territorio, per promuovere azioni sinergiche ed integrate finalizzate alla realizzazione di obiettivi comuni.

Le priorità individuate per la formazione dei docenti riguardano, perciò:

? La definizione di un curriculum linguistico ad impianto evolutivo, che miri, per gli allievi, allo sviluppo di competenze linguistiche adeguate ai diversi contesti e soprattutto in funzione autoregolativa, trasversale a tutte le discipline.

Indispensabile diventa, perciò, ora, fornire ai docenti una formazione ed un'assistenza adeguate, per consentire loro di spostare il baricentro del Curriculum dall'elencazione di concetti-contenuto e di abilità, alla individuazione dei concetti-organizzatori collegati alla psicogenesi, ovvero allo sviluppo delle capacità. Occorre organizzare i contenuti culturali sulla base della 'doppia fedeltà' alle strutture cognitive ed evolutive ed alle strutture epistemologiche dei saperi: la formazione, perciò, assume il duplice carattere di riflessione professionale guidata (coerente con l'impianto della ricerca-azione alla quale si ispira l'intero Piano di Formazione dei Docenti) e di elaborazione professionale autonoma ed assistita dai docenti tutors e/o membri del G.L.I.;

? L'utilizzo diffuso di una didattica metacognitiva, che stimoli l'acquisizione di autoconsapevolezze di capacità autoregolative e l'esercizio della riflessività negli allievi;

? L'utilizzo generalizzato degli strumenti digitali per la didattica e le attività funzionali all'insegnamento.

Riepilogo delle richieste

Titolo richiesta	Priorità	Data Inizio	Data Fine	Ore Didattica	Importo Base	Spese Generali	Spese Ulteriori	Totale Richiesta
Insegnare a comunicare	2	07/10/2013	09/12/2013	30	3.300,00	2.592,86	0,00	5.892,86
Totali Azione				30	3.300,00	2.592,86	0,00	5.892,86
Totali Obiettivo				30	3.300,00	2.592,86	0,00	5.892,86

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Caratteristiche Destinatari

.Dall'analisi di alcune caratteristiche specifiche del tessuto sociale del quartiere San Lorenzo, si evidenzia come questo sia di formazione composita con la presenza, tuttavia, di ampi strati popolari caratterizzati spesso dall'ordinario esercizio di pratiche illegali . La composizione media del nucleo familiare è di 5 persone, sommando le percentuali relative ai padri disoccupati (26%) e saltuari o precari(15%) si arriva al 41% dei genitori maschi senza lavoro fisso; l'incidenza di madri casalinghe (43%) oppure che dichiara un'occupazione precaria(42%) è complessivamente dell'85% circa. Relativamente al livello di istruzione il 10% dei padri non ha conseguito la licenza elementare, il 42% ha conseguito la licenza elementare, il 38% ha conseguito la licenza media. Pertanto la scolarità di oltre il 90% dei genitori maschi si svolge entro la fascia dell'obbligo. Di questi il 52% non ha portato a termine il corso degli studi obbligatorio.Delle madri il 7% non ha conseguito la licenza elementare, il 53% non ha conseguito la licenza media. Come è evidente è evidente il livello di istruzione è molto basso, ampia la diffusione di sub-culture di risulta, per decadimento e contaminazione di modelli mutuati da culture dominanti e dai mass-media.In media l'abitazione è formata da due camere e servizi, situate ai piani bassi (primo piano o terraneo).Il 10% delle famiglie presenta nel proprio vissuto situazioni potenzialmente a rischio. Bisogna, però, tenere presente le difficoltà che molte famiglie hanno nel denunciare il disagio. Non è un caso che nessuna segnalazione è stata fatta per la tossicodipendenza, pur molto diffusa nel quartiere.

Cospicua, infine, è la presenza di alunni di diversa cittadinanza.

Situazioni che si evidenziano maggiormente e caratterizzano il vissuto dei bambini che provengono da questo contesto territoriale:

- a) un rapporto difficile con almeno una delle figure parentali (generalmente il padre);
- b) un modello maschile molto aggressivo, violento e prevaricatore;
- c) un atteggiamento di poca fiducia e di scarse aspettative in relazione alla scuola da parte della famiglia e del gruppo socioculturale di provenienza;
- d) una cultura (intesa come sistema di valori, norme e modelli introiettati) spesso antitetica a quella che la scuola propone;
- e) un orizzonte culturale molto ristretto, che offre pochi stimoli all'emergere di capacità in relazione ai livelli di età connesse, in particolare, all'uso di un codice linguistico ristretto, alla disabitudine al pensiero logico, consequenziale, coerente.

La situazione descritta, pertanto, fa emergere in larga parte della popolazione infantile i seguenti bisogni formativi:

- 1.Nella sfera psico-affettiva: bisogno di maggiore sicurezza affettiva; bisogno di guida autorevole; bisogno di acquisire una maggiore sicurezza e stima di sé, bisogno di conquistare maggiori capacità di controllo emotivo, di differimento dei bisogni di sublimazione; bisogno di ridurre ed incanalare l'ansia e le spinte aggressive; bisogno di acquisire un'identità sessuale non fondata sugli stereotipi sessuali più diffusi.
- 2.Nella sfera sociale : bisogno di ridurre e liquidare gradualmente l'egocentrismo; bisogno di approfondire il rapporto coi pari; bisogno di acquisire maggiori capacità di adattamento e di autoregolazione; bisogno di acquisire le capacità di confronto critico e di collaborazione; bisogno di conoscere a grandi linee l'organizzazione politica e sociale; bisogno di acquisire un atteggiamento partecipativo verso i problemi sociali.
- 3.Nella sfera cognitiva : bisogno di sviluppare la capacità di individuare ed esprimere i propri vissuti attraverso codici verbali e non verbali; bisogno di sviluppare e potenziare l'uso della lingua come mezzo di comunicazione orale e scritta; bisogno di acquisire ed esercitare le capacità logiche e critiche in funzione costruttiva; bisogno di potenziare le funzioni mentali dell'osservare, associare, dedurre, generalizzare; bisogno di esercitare e sviluppare la capacità creativa di fronte a situazioni nuove; bisogno di acquisire il concetto di ambiente come espressione storico-naturale. E' da notare che numerosi sono, tuttavia, i casi di quegli alunni che, per cause socio-ambientali, presentano gravi problemi di relazione e di adattamento, aggravati poi da assenze frequenti che rendono ancora più difficile il recupero dello svantaggio. Pertanto l'offerta formativa è orientata a fornire risposte ai bisogni appena evidenziati.

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppo di una competenza comunicativa adeguata alla fase di sviluppo

Potenziamento della flessibilità cognitiva e delle capacità logiche

Potenziamento di un atteggiamento esplorativo e critico in funzione dei problemi

Sviluppo della capacità di interpretare e progettare la realtà

Sviluppo della capacità di verificare, ri-strutturare le conoscenze e le convinzioni, modificarsi nell'interazione con l'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI

-Comprendere ciò che viene detto in una semplice conversazione quotidiana

-Comunicare in compiti elementari di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari attinenti al lavoro e al tempo libero

-Usare strutture sintattiche molto semplici e comunicare azioni, luoghi e cose che si posseggono attraverso locuzioni memorizzate, insiemi di parole e formule riferiti a se stesso e agli altri

Metodologie

Le attività saranno organizzate in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti attraverso l'utilizzo di una molteplicità di metodologie interattive.

Non mancheranno lezioni frontali per la presentazione degli argomenti, l'introduzione delle attività laboratoriali e di raccordo dei processi attivati. Ogni attività sarà realizzata attraverso l'apprendimento collaborativo, infatti gli allievi saranno invitati a lavorare in piccoli gruppi utilizzando le tecniche del brain storming e role play. Attraverso dibattiti, drammatizzazioni di contenuti, si renderanno gli alunni, via, via sempre più autonomi nell'organizzazione degli apprendimenti. Il docente fungerà da facilitatore dell'apprendimento e li guiderà all'autorganizzazione delle conoscenze

Risultati attesi

-Sviluppo di competenze linguistiche adeguate alla fase di sviluppo anche in relazione ad una lingua straniera

-Potenziamento della flessibilità cognitiva e delle capacità logiche

-Potenziamento di un atteggiamento esplorativo e critico in funzione dei problemi

-Sviluppo della capacità di interpretare e progettare la realtà

-Sviluppo della capacità di verificare e ri-strutturare le conoscenze nell'interazione con l'ambiente

-Sviluppo di atteggiamenti partecipativi e cooperativi

Specifiche informazioni collegate al progetto

Il Trinity College London è uno degli enti che nel 2000 ha firmato il protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione ed è stato così incluso nella lista degli enti che certificano la conoscenza della lingua inglese. Offre una varietà di esami di inglese orale suddivisi in ben 12 livelli di competenza (nessun altro ente prevede una graduazione così fine) allo scopo di valutare tutti gli aspetti del parlato. E la sua più nota caratteristica è appunto questa: l'accento posto sulla lingua parlata. L'obiettivo è ,perciò, quello di sviluppare le abilità comunicative e linguistiche degli studenti, fornendo loro competenze solide e durature che permettono di raggiungere l'effettiva padronanza della lingua. Il corso per il conseguimento del primo livello della Certificazione Trinity sviluppa l'approfondimento della Lingua Inglese da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado attraverso il dialogo, la comunicazione, l'esperienza e le emozioni, con tematiche che incuriosiscono,coinvolgono e stimolano la voglia di apprendere e vivere un'altra lingua. Un dialogo diretto e coinvolgente in inglese con l'insegnante e gli amici,attraverso l'ascolto, la ripetizione, la comunicazione, l'elaborazione ed il ragionamento logico, permette l'apprendimento della lingua Inglese in modo naturale, creando un ponte con il mondo ed il futuro. Il potenziamento della lingua inglese è preferito rispetto alle altre lingue straniere, in quanto tale lingua è inserita nel curriculum scolastico, già dalla scuola primaria. Considerata la fascia d'età a cui si rivolge, il progetto intende porre l'accento sulla comunicazione in lingua straniera con attività di ricezione, interazione e produzione anche scritta. Il progetto si articolerà su moduli flessibili. Le attività di autoapprendimento nel laboratorio multimediale potranno favorire un percorso individuale di apprendimento nel rispetto di stili e ritmi personali. Il corso ha lo scopo di far perseguire agli alunni la certificazione dell'Initial Stage, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: -Comprendere ciò che viene detto in una semplice conversazione quotidiana -Comunicare in compiti elementari di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari attinenti al lavoro e al tempo libero -Usare strutture sintattiche molto semplici e comunicare azioni, luoghi e cose che si posseggono attraverso locuzioni memorizzate, insiemi di parole e formule riferiti a se stesso e agli altri. Il Corso propone attività, in piccoli gruppi ed adattati alle disponibilità ed esigenze dei giovani studenti. I Corsi sono inoltre valorizzati dal Laboratorio Linguistico interdisciplinare di musica, teatro, storia, geografia che valorizzano e stimolano le abilità espressive, creative, cognitive e socio-emotive.

Riepilogo delle richieste

Titolo richiesta	Priorità	Data Inizio	Data Fine	Ore	Importo	Spese	Spese	Totale
				Didattica	Base	Generali	Ulteriori	Richiesta
I speak English 2	2	21/01/2013	16/05/2013	30	3.300,00	2.592,86	2.000,00	7.892,86
Totali Azione				30	3.300,00	2.592,86	2.000,00	7.892,86

Azione: C 2 Orientamento formativo e riorientamento

Caratteristiche Destinatari

.Dall'analisi di alcune caratteristiche specifiche del tessuto sociale del quartiere San Lorenzo, si evidenzia come questo sia di formazione composita con la presenza, tuttavia, di ampi strati popolari caratterizzati spesso dall'ordinario esercizio di pratiche illegali .

La composizione media del nucleo familiare è di 5 persone, sommando le percentuali relative ai padri disoccupati (26%) e saltuari o precari (15%) si arriva al 41% dei genitori maschi senza lavoro fisso; l'incidenza di madri casalinghe (43%) oppure che dichiara un'occupazione precaria (42%) è complessivamente dell'85% circa. Relativamente al livello di istruzione il 10% dei padri non ha conseguito la licenza elementare, il 42% ha conseguito la licenza elementare, il 38% ha conseguito la licenza media. Pertanto la scolarità di oltre il 90% dei genitori maschi si svolge entro la fascia dell'obbligo. Di questi il 52% non ha portato a termine il corso degli studi obbligatorio.Delle madri il 7% non ha conseguito la licenza elementare, il 53% non ha conseguito la licenza media. Come è evidente il livello di istruzione è molto basso, ampia la diffusione di sub-culture di risulta, per decadimento e contaminazione di modelli mutuati da culture dominanti e dai

mass-media. In media

l'abitazione è formata da due camere e servizi, situate ai piani bassi (primo piano o terraneo). Il 10% delle famiglie presenta nel proprio vissuto situazioni potenzialmente a rischio. Bisogna, però, tenere presente le difficoltà che molte famiglie hanno nel denunciare il disagio. Non è un caso che nessuna segnalazione è stata fatta per la tossicodipendenza, pur molto diffusa nel quartiere. Cospicua, infine, è la presenza di alunni di diversa cittadinanza.

Situazioni che si evidenziano maggiormente e caratterizzano il vissuto dei bambini che provengono da questo contesto territoriale:

- a) un rapporto difficile con almeno una delle figure parentali (generalmente il padre);
- b) un modello maschile molto aggressivo, violento e prevaricatore;
- c) un atteggiamento di poca fiducia e di scarse aspettative in relazione alla scuola da parte della famiglia e del gruppo socioculturale di provenienza;
- d) una cultura (intesa come sistema di valori, norme e modelli introiettati) spesso antitetica a quella che la scuola propone;
- e) un orizzonte culturale molto ristretto, che offre pochi stimoli all'emergere di capacità in relazione ai livelli di età connesse, in particolare, all'uso di un codice linguistico ristretto, alla disabitudine al pensiero logico, consequenziale, coerente. La situazione descritta, pertanto, fa emergere in larga parte della popolazione infantile i seguenti bisogni formativi:

1. Nella sfera psico-affettiva: bisogno di maggiore sicurezza affettiva; bisogno di guida autorevole; bisogno di acquisire una maggiore sicurezza e stima di sé, bisogno di conquistare maggiori capacità di controllo emotivo, di differimento dei bisogni di sublimazione; bisogno di ridurre ed incanalare l'ansia e le spinte aggressive; bisogno di acquisire un'identità sessuale non fondata sugli stereotipi sessuali più diffusi.

2. Nella sfera sociale: bisogno di ridurre e liquidare gradualmente l'egocentrismo; bisogno di approfondire il rapporto coi pari; bisogno di acquisire maggiori capacità di adattamento e di autoregolazione; bisogno di acquisire le capacità di confronto critico e di collaborazione; bisogno di conoscere a grandi linee l'organizzazione politica e sociale; bisogno di acquisire un atteggiamento partecipativo verso i problemi sociali.

3. Nella sfera cognitiva: bisogno di sviluppare la capacità di individuare ed esprimere i propri vissuti attraverso codici verbali e non verbali; bisogno di sviluppare e potenziare l'uso della lingua come mezzo di comunicazione orale e scritta; bisogno di acquisire ed esercitare le capacità logiche e critiche in funzione costruttiva; bisogno di potenziare le funzioni mentali dell'osservare, associare, dedurre, generalizzare; bisogno di esercitare e sviluppare la capacità creativa di fronte a situazioni nuove; bisogno di acquisire il concetto di ambiente come espressione storico-naturale. E' da notare che numerosi sono, tuttavia, i casi di quegli alunni che, per cause socio-ambientali, presentano gravi problemi di relazione e di adattamento, aggravati poi da assenze frequenti che rendono ancora più difficile il recupero dello svantaggio. In tale contesto è estremamente probabile che, gli allievi, dopo la terza media, non seguano più alcun percorso formativo, né scolastico, né professionale, se non opportunamente orientati alla scelta ed "accompagnati" nel passaggio, attraverso un percorso di orientamento, che si sviluppa durante l'intero anno precedente l'esame di licenza.

Obiettivi

OBIETTIVI TRASVERSALI

- _Rilevare i livelli delle competenze acquisite, in modo oggettivo ed omogeneo
- _Sviluppare le capacità metacognitive
- _Favorire l'esplorazione del sé e l'autoconsapevolezza delle proprie capacità
- _Imparare a progettare le proprie prospettive esistenziali
- _Conoscere il sistema formativo in tutte le sue articolazioni (Formazione Superiore, Sistema Formativo Integrato, Qualificazione Professionale, ecc.)
- _Orientarsi nella molteplicità dell'offerta formativa, individuando il percorso adeguato ai propri bisogni
- _Porre in relazione attitudini e competenze con contesti professionali determinati
- _Distinguere le caratteristiche del lavoro dipendente, del lavoro autonomo e della attività d'impresa
- _Conoscere alcuni ambienti di lavoro e i caratteri di alcune professioni

OBIETTIVI SPECIFICI

- oConoscere standard, strumenti e tecniche della valutazione delle competenze
- oImparare ad autovalutarsi
- oConoscere e migliorare le proprie strategie di apprendimento
- oConoscere i diversi stili-cognitivi di elaborazione dell'informazione
- oEsplicitare e riflettere sui propri atteggiamenti verso la scuola e lo studio
- oEsplicitare e riflettere sui personali stili comunicativi, relazionali, di coping
- oConoscere i propri interessi, passioni, aspirazioni, limiti e potenzialità
- oAcquisire metodi per lo sviluppo delle competenze
- oInnescare un processo di autoconoscenza relativo alle proprie capacità e potenzialità, rapportate al mondo del lavoro, individuando i punti di forza e le aree di miglioramento del proprio profilo
- oInteriorizzare metodi e tecniche per il lavoro di gruppo
- oConoscere gli elementi costitutivi e le aree disciplinari o di competenza de : i diversi indirizzi della formazione superiore, il sistema della formazione professionale, la formazione postdiploma ed il sistema universitario
- oRiconoscere quali sbocchi professionali o opportunità lavorative offre un percorso di istruzione e formazione
- oValutare quali competenze ed attitudini che caratterizzano la propria soggettività siano funzionali ad un nuovo percorso da intraprendere
- oRiconoscere quali sbocchi professionali o opportunità lavorative offre un percorso di istruzione e formazione
- oDescrivere le principali caratteristiche del rapporto di lavoro autonomo
- oDistinguere i diversi tipi di impresa (individuale, società commerciale, cooperativa)
- oMettere in relazione le diverse opportunità occupazionali sul territorio con le risorse personali al fine di operare una scelta

Metodologie

La prima fase prevede uno stimolo alla riflessione personale ed all'esplicitazione delle narrative individuali e collettive riguardanti il valore attribuito agli studi, l'autostima e la percezione di autoefficacia, le proiezioni sul futuro. Le attività saranno avviate da brevi input del conduttore, di introduzione e stimolo alle attività successive da svolgersi nel gruppo di autoriflessione. Gli input possono essere costituiti da lezione, lettura di un testo, visione di un filmato. Ogni incontro, pertanto, prevede quattro tempi :

Warm - up : introduce gli alunni in nuovo ambito di lavoro e crea l'atmosfera positiva che prepara alla fase successiva;

Stimolo : serve ad aiutare gli alunni ad entrare nel vivo degli argomenti trattati;

Riflessione : Momento in cui il docente sollecita i commenti dei ragazzi;

Attività : Occasioni di approfondimento e consolidamento degli argomenti trattati .

I diversi momenti prevedono tutte esercitazioni individuali (schede per l'autoriflessione) individuali e di gruppo (circle-time) finalizzate a sviluppare le capacità metacognitive , a rafforzare l'autostima e le capacità decisionali ad elaborare il progetto personale formativo-professionale.

Questa fase ,gradualmente, verrà integrata da incontri informativi, riguardanti le principali caratteristiche e le diverse tipologie di rapporto lavorativo. Verranno realizzate, quindi, delle visite guidate a realtà lavorative rappresentative dei diversi sbocchi professionali , nel lavoro autonomo ed in quello dipendente, presso Enti, Laboratori artigiani ed Esercizi Commerciali disponibili a questo tipo di raccordo tra scuola e mondo del lavoro ,dove gli allievi avranno modo di conoscere l' ambiente lavorativo e assistere ad attività particolarmente rappresentative. Al termine di ogni visita è prevista una sessione di verifica delle conoscenze acquisite e delle riflessioni sollecitate in ordine al progetto personale.

Agli allievi sarà ,infine, presentato il sistema formativo in tutte le sue articolazioni (Formazione Superiore, Sistema Formativo Integrato, Qualificazione Professionale, ecc.) attraverso incontri con esponenti di Istituti Superiori, rappresentativi dei diversi indirizzi, dove verrà loro illustrato il Piano di Studi ,e gli ambienti scolastici, con l'invito a partecipare agli open-day specifici.

Anche in questo caso, al termine è prevista una sessione di verifica delle conoscenze acquisite e delle riflessioni sollecitate in ordine al progetto personale

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano:

- la modificazione di quelle convinzioni ed atteggiamenti negativi riguardanti lo studio e la frequenza scolastica in generale (verificabile attraverso la somministrazione di un questionario-intervista in ingresso e in uscita);

-l'aumento dell'autostima e della percezione di autoefficacia (verificabile attraverso la somministrazione di un test proiettivo in ingresso e in uscita);

-il successo scolastico nel biennio successivo (verificabile con un monitoraggio periodico dei risultati)

Specifiche informazioni collegate al progetto

La scelta del percorso formativo e dell'ambito all'interno del quale svolgere la propria attività lavorativa influenza profondamente la vita delle persone, in quanto sembrano dipendere in parte anche da essa l'adattamento personale e sociale, la salute mentale e la quantità di benessere che di fatto si sperimenta.

Su questo versante preferiamo un'ottica prevalentemente educativa, senza, cioè, voler precocemente indirizzare verso scelte che possono essere solo successive, enfatizzando "attitudini" ed "interessi" che potrebbero caratterizzare solo una fase dello sviluppo personale dell'allievo.

La convinzione che alcuni tratti caratteristici di un individuo siano sufficientemente stabili, tanto da poter essere messi in relazione diretta con determinati percorsi e scelte professionali, sembrerebbe oggi tornata di moda; tuttavia, le nostre scelte in relazione all'"orientamento" partono da un assunto diverso, ritenendo che tra la persona ed il suo ambiente esistono relazioni molto più complesse e che "le credenze" nei confronti delle proprie capacità di attivare i comportamenti necessari per raggiungere determinati risultati ed obiettivi ed esercitare il controllo sulle richieste di un compito ne influenzerebbero significativamente le componenti cognitive, emozionali e motivazionali". Pertanto, l'attività di Orientamento prende le mosse proprio dal fornire agli allievi ed ai loro insegnanti degli strumenti per sviluppare l'autoconsapevolezza dei soggetti in formazione, in ordine a:

- il livello delle competenze disciplinari acquisite
- il livello di autostima e di fiducia nelle proprie capacità di riuscita,
- l'immagine di sé ed il proprio progetto di vita ,
- le abilità metacognitive e gli stili di apprendimento.

Riepilogo delle richieste

Titolo richiesta	Priorità	Data Inizio	Data Fine	Ore Didattica	Importo Base	Spese Generali	Spese Ulteriori	Totale Richiesta
Progetto di vita	1	02/10/2013	04/12/2013	30	1.800,00	1.414,29	0,00	3.214,29
Totali Azione				30	1.800,00	1.414,29	0,00	3.214,29
Totali Obiettivo				60	5.100,00	4.007,15	2.000,00	11.107,15

Obiettivo: D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

Azione: D 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

Caratteristiche Destinatari

Caratteristiche Destinatari

I destinatari sono i docenti dell'Istituto appartenenti a tutti e tre gli ordini di scuola presenti in esso _dell'infanzia, primaria e secondaria_, al fine di favorire lo strutturarsi di competenze e linguaggi comuni, attraverso la riflessione condivisa sull'agire professionale. Si tratta di personale impegnato a rispondere a bisogni formativi particolarmente complessi, che caratterizzano la maggior parte della platea (circa il 70%), soprattutto a causa di deprivazione socioculturale o per l'appartenenza a diversa nazionalità. Negli insegnanti, perciò, è fortemente sentita la necessità di acquisire strumenti metodologici e didattici sempre più rispondenti ai bisogni educativi degli allievi, al fine di promuoverne il successo formativo, e competenze specifiche riguardanti l'uso delle LIM diffusamente presenti nelle classi, con una positiva ricaduta anche sulla soddisfazione professionale ed il commitment organizzativo degli stessi docenti.

Obiettivi

Obiettivi Formativi

- Sviluppare la capacità di usare gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia dell'informazione e della comunicazione
- Comprendere i concetti fondamentali riguardanti le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione
- Essere in grado di descrivere ed utilizzare le principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo
- Essere in grado di definire ed utilizzare le funzionalità di un software per l'elaborazione dei testi
- Essere in grado di definire e utilizzare le funzionalità di un software per gestire un foglio elettronico
- Essere in grado di descrivere ed utilizzare un software per generare presentazioni
- Essere in grado di dominare i concetti fondamentali delle reti informatiche
- Conoscere ed utilizzare le tecnologie nella didattica

Metodologie

Per quanto attiene le metodologie utilizzate, viene data la preferenza a formule che scaturiscono dalla convinzione che nessuna modificazione reale delle conoscenze e dei comportamenti può essere prodotta da sollecitazioni estrinseche; solo la problematizzazione del proprio agire professionale da parte dei soggetti in formazione, e quindi la ricerca di nuove soluzioni, richiedente una ristrutturazione cognitiva che ingloba ed introietta quelle sollecitazioni, rendono possibili trasformazioni tali da produrre significative ricadute sulla prassi didattica concreta e sui suoi risultati.

E' prevista, perciò, sempre un'opportuna alternanza tra input teorici e pratici e la riflessione guidata individuale e collegiale, tra elaborazione di ipotesi progettuali e verifiche sul campo, attraverso il metodo della ricerca-azione.

Risultati attesi

-Utilizzo ordinario della LIM in classe da parte dei docenti partecipanti

- Miglioramento della relazione educativa e della pratica didattica con conseguente aumento del successo formativo degli allievi

Specifiche informazioni collegate al progetto

La possibilità di utilizzare ,diffusamente ed ordinariamente, le TIC risulta indispensabile in contesti scolastici caratterizzati da particolare complessità, quale il nostro, in quanto facilita l'insegnante nell' accesso a diverse fonti di informazione, ampie e variate, e nell'articolazione,perciò, di lezioni ricche di dati ed informazioni con importanti ricadute sui livelli d'interesse e di attenzione degli allievi. Le simulazioni, poi, sono da considerarsi particolarmente utili per aiutare gli alunni a stabilire uno stretto legame tra teoria e pratica. Le tecnologie possono ridurre l'astrattezza di alcuni concetti , soprattutto scientifico -matematici ,favorendone la comprensione,offrendo ambienti dinamici di valorizzazione operativa ed empirica di apparati concettuali . Ambienti dinamici d'interazione, di simulazione, di rappresentazione, infatti, possono fornire buone opportunità per l'approfondimento e la piena comprensione di concetti che risultano astratti, soprattutto agli alunni con B.E.S. Le nuove tecnologie,invece, stimolano gli studenti verso modalità di elaborazione dell'informazione più attive e laboratoriali, in una dimensione di apprendimento collaborativo, utile allo sviluppo della riflessività ed alla co-costruzione di nuovi significati.

Riepilogo delle richieste

Titolo richiesta	Priorità	Data Inizio	Data Fine	Ore Didattica	Importo Base	Spese Generali	Spese Ulteriori	Totale Richiesta
A scuola con la LIM	1	07/10/2013	09/12/2013	30	3.300,00	2.592,86	0,00	5.892,86
Totali Azione				30	3.300,00	2.592,86	0,00	5.892,86
Totali Obiettivo				30	3.300,00	2.592,86	0,00	5.892,86

Obiettivo: F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Azione: F 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

Caratteristiche Destinatari

Il territorio del quartiere S. Lorenzo presenta un evidente e diffuso stato di degrado ambientale, al quale corrisponde un progressivo degrado della coscienza civica e della solidarietà sociale.

Il quartiere, interessato da un imponente flusso migratorio, presenta una popolazione composita, dalla fisionomia variegata e complessa, per la presenza di diverse etnie. Negli ultimi anni, è andata crescendo la presenza di immigrati provenienti dalle più svariate etnie (circa il 17% degli iscritti), insediatisi in questa zona con molteplici attività soprattutto di tipo commerciale, che sono andate a sostituire quelle locali.

Il reddito familiare (rilevato dalle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per l'inserimento nelle fasce di pagamento per la mensa e le cedole librarie) è molto basso (circa l'80% con l'ISEE dichiara un reddito pari allo 0), spesso in quanto connesso ad attività lavorative precarie o svolte "in nero" dai capifamiglia. Le donne, invece, nel 95% dei casi non svolgono attività esterne alla famiglia.

In questo contesto il tasso di criminalità è alquanto elevato, diffuso è il consumo e lo spaccio di droghe, molti nuclei familiari sono di fatto disgregati, con figure parentali assenti e/o violente.

Molte coppie di genitori sono costituite da giovani o giovanissimi, che, pertanto, tendono a delegare gran parte del compito di allevare i figli e di gestire il rapporto con la scuola ai nonni; notevole è la presenza di coppie separate e di famiglie allargate, oppure di famiglie monoparentali a causa del protratto stato di detenzione di uno dei partners (generalmente il padre). Nella quasi totalità di questi casi, i bambini non hanno quasi alcun contatto con il genitore assente da casa. Numerosi, infine, sono anche i casi di ragazzini 'abbandonati', in quanto affidati, nei fatti, completamente ad una coppia di nonni o di vicini. Anche, tuttavia, nelle famiglie 'regolari' si registrano spesso grosse problematiche educative, attribuibili soprattutto alla scarsa importanza attribuita all'educazione della prole e al fatto che essa debba essere costantemente accompagnata da pratiche riflessive condivise. Molti genitori si trovano in seria difficoltà a prospettare una propria progettualità educativa e spesso non si sentono in grado di assumere un impegno tanto oneroso, visto come improprio e pesante. Come conseguenza di tale situazione socio-culturale deprivata, i genitori vivono spesso una situazione di disagio nei confronti delle istituzioni che manifestano con atteggiamenti ostili, mancanza di interesse e diffidenza. Nel nostro istituto, che si trova a fronteggiare i suddetti problemi, esiste, tuttavia, un considerevole gruppo di persone che, più volte e in svariate occasioni, ha espresso la volontà di acquisire strumenti e competenze per partecipare in maniera più concreta e consapevole alla vita della comunità, sapendo anche fruire delle opportunità che le innovazioni prospettano ai cittadini. E' a loro che è rivolto il modulo-genitori, perchè possano fare da traino per gli altri in una più attiva e consapevole partecipazione alla vita della scuola.

Gli alunni, invece, presentano B.E.S. afferenti alle diverse tipologie nella misura del 70%. In prevalenza si tratta di bambini con notevoli carenze nei comportamenti governati da regole. La loro difficoltà nel modulare l'attività in funzione delle richieste esterne per un periodo di tempo prolungato emerge soprattutto nell'ambiente scolastico: l'attenzione sporadica ed irregolare, sin dalle prime fasi fondamentali dell'apprendimento delle regole della comunicazione linguistica, di ortografia e di aritmetica, produce quasi immediatamente risultati inadeguati in ordine a questi apprendimenti. Si osserva la tendenza ad evitare o a non portare a termine i compiti, che vengono eseguiti in modo disordinato e spesso sbagliato.

Pertanto, i bisogni formativi prioritari della platea di riferimento della scuola sono così sintetizzabili:

- a) recupero degli svantaggi già relativamente strutturati nella fascia di età del secondo ciclo di scuola elementare (soprattutto: svantaggi linguistici, difficoltà di apprendimento di natura metacognitiva, motivazione ed autonomia nell'apprendimento non adeguate);
- b) costruzione di una identità personale socialmente aperta e disponibile non alla mera "tolleranza" o "coesistenza", ma allo scambio ed alla condivisione con l' "altro" e "gli altri", attraverso esperienze guidate di cooperazione sociale e cognitiva.

Obiettivi

A L U N N I

OBIETTIVI

- Incanalare le tensioni pulsionali in attività costruttive
- Sviluppare le capacità autoregolatrici
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità
- Favorire la socializzazione e l'apprendimento cooperativo
- Sviluppare la disponibilità allo scambio interculturale
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e la cultura della legalità
- Rafforzare le abilità di coordinamento motorio
- Sviluppare le capacità di simbolizzazione
- Favorire la flessibilità cognitiva e l'elaborazione creativa

DESCRITTORI

- *Mostrare entusiasmo
- *Immedesimarsi nel ruolo interpretato
- *Partecipare in modo attivo

- * Prestare attenzione alle istruzioni
- *Conoscere il brano
- *Rispettare le sequenze concordate

- *Superare la "paura" del pubblico
- *Eseguito la performance in modo adeguato

- *Rispettare l'alternanza dei ruoli
- *Modulare la propria azione accordandola a quelle degli altri
- *Mostrare interesse a conoscere le diversità
- *Acquisire atteggiamenti multiculturali

- *Sviluppare le capacità mimiche, gestuali, motorie
utili all'interpretazione
- *Incremento delle competenze linguistiche

- *Saper inventare e riprodurre una storia, un brano, una danza

GENITORI

OBIETTIVI FORMATIVI

- _ Attivare un processo di ricerca e di autoeducazione dei genitori coinvolti
- _ Favorire l'empowerment
- _ Creare una rete di rapporti tra le famiglie
- _ Permettere di scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative

OBIETTIVI SPECIFICI

- _ Sensibilizzare gli adulti alla relazione con i bambini
- _ Problematizzare ed elaborare riflessioni educative condivise
- _ Acquisire consapevolezza dei propri comportamenti, modelli e aspettative in ordine all'esperienza scolastica
- _ Conoscere programmi, attività, modalità e vincoli organizzativi e gestionali del sistema scolastico
- _ Progettare contesti, forme e modalità di comunicazione e cooperazione tra la scuola e la famiglia

Metodologie

Il laboratorio espressivo con gli alunni è finalizzato alla messa in scena di quadri brevi, liberamente ispirati a testi teatrali contemporanei su tematiche di carattere sociale (la solidarietà, l'integrazione, la legalità). La lettura approfondita, quindi, diventa punto di partenza di un processo creativo, che verrà continuamente sollecitato da altri elementi espressivi, quali: il canto, la danza, la musica. Ogni allievo, dopo una prima fase di acquisizione e condivisione dei contenuti e dei riferimenti culturali, sarà stimolato a rielaborare e co-costruire nuove attribuzioni di significato, sia attraverso il lavoro di interpretazione drammaturgica, che attraverso periodici circle-time destinati alla pratica riflessiva.

L'itinerario educativo con le famiglie prevede due livelli di intervento: informativo e autoeducativo, opportunamente alternatisi per ogni tematica affrontata.

Il primo livello prevede una struttura dialogica, con un' introduzione, una proposta di lavoro, un momento di scambio ed una conclusione. L'introduzione prevede la visione di una sequenza filmica, l'ascolto o la lettura di un racconto, un'esercitazione, etc., finalizzate a spiegare il tema e a fornire qualche primo nocciolo teorico.

La proposta di lavoro prevede sempre un momento di riflessione individuale e/o di coppia.

Lo scambio prevede un momento di riflessione collettiva, guidata da un conduttore che riformula e problematizza, rispondendo, dando voce e reinterrogando, in un clima di accettazione e di accoglienza.

La conclusione, infine, ricapitola i contenuti emersi, integrandoli con una parte teorica più esauriente.

Il secondo livello prevede anch'esso una struttura dialogica con solo due, però, delle fasi descritte: la proposta di lavoro e lo scambio, in quanto le tematiche vengono affrontate attraverso il racconto e la riflessione sui vissuti personali di ciascun partecipante.

Gli strumenti che verranno utilizzati sono: diapositive, film, letture, simulate, esercitazioni, discussione di casi, ecc.

Risultati attesi

Modificazione e miglioramento significativo delle condotte relazionali e dei risultati scolastici (raggiungimento della piena sufficienza) degli alunni partecipanti al laboratorio.

Per la rilevazione delle abilità sociali negli alunni partecipanti si utilizzerà l'apposita check-list, sia nel formato destinato agli osservatori, che in quello di autopercezione destinato ai soggetti stessi. La somministrazione sarà effettuata in ingresso ed al termine delle attività laboratoriali.

Per la rilevazione dei risultati scolastici si utilizzeranno le valutazioni registrate bimestralmente sugli strumenti di valutazione ad uso degli insegnanti

Modificazione di convinzioni ed atteggiamenti educativi inadeguati dei genitori, nella misura del 70% di quelli registrati all'inizio del Corso, attraverso una Scheda di valutazione del livello di soddisfazione dei partecipanti e della loro percezione di cambiamenti nella relazione educativa con i propri figli e una Scheda di rilevazione di convinzioni ed atteggiamenti educativi (Autovalutazione familiare del Beavers), somministrata all'inizio ed alla fine di ogni itinerario formativo.

Specifiche informazioni collegate al progetto

La realizzazione di un Laboratorio espressivo risponde a molteplici bisogni formativi propri della preadolescenza, non ultimo il bisogno di esprimersi e comunicare, utilizzando in stretta interconnessione sia il canale linguistico, che quello analogico. In particolare quest'ultimo ha una semantica la cui comprensione intuitiva è vicina alla sensibilità ed alle caratteristiche dell'età evolutiva ed il cui utilizzo, perciò, risulta particolarmente attraente e motivante per gli alunni. L'obiettivo-guida a cui si ispira l'architettura dell'intero progetto è quello di rafforzare l'autostima, favorendo nei ragazzi la costruzione di un'identità positiva e lo sviluppo delle abilità sociali, a partire dai propri desideri ed interessi ed acquisendo una sempre maggiore capacità di esprimerli e comunicarli in maniera efficace. Questo 'obiettivo-guida' sintetizza, infatti, diverse finalità rispondenti ai bisogni formativi evidenziati precedentemente. Molte di esse oscillano tra dimensione etica e dimensione cognitiva in un intreccio difficilmente scindibile, ispirando la progettazione dei percorsi didattici dei laboratori espressivi, non solo come spazi di attività interni all'unità scolastica, dando luogo sempre a produzioni finalizzate ad iniziative ricadenti sul territorio e, quindi, con un'elevata visibilità esterna.

L'aspettativa è che molte delle tecniche apprese, e di conseguenza praticate, nello studio delle arti sceniche abbiano una funzione anche sociale, in quanto il teatro ha, nella trasfigurazione e nella costruzione di un personaggio la sua funzione didattica e prima di essere una forma spettacolare, esso rappresenta un sistema simbolico, forte al punto d'essere in grado di sviluppare vere e proprie ristrutturazioni e modifiche comportamentali e cognitive. Nello specifico, infatti, attraverso i tre moduli, destinati rispettivamente alle fasce 6-7,8-10 e 11-13 anni, saranno veicolati contenuti connessi a tematiche di grossa rilevanza sociale, ovvero: rispetto dell'ambiente, rispetto dell'altro e delle diversità, solidarietà, legalità. I contenuti saranno affrontati attraverso le metafore offerte dalla messa in scena di testi teatrali noti, molto pregnanti e coinvolgenti sul piano motivazionale.

Famiglia e sistema educativo svolgono un compito fondamentale nella formazione dei giovani e hanno la primaria responsabilità nella trasmissione di valori umani e morali, poiché in ogni altro luogo della nostra società questa continuità di trasmissione ci appare oggi spezzata proprio dalla modernità senza cultura, senza storia e senza radici che minaccia i legami sociali, i legami tra diverse generazioni, lo spirito dell'accoglienza. Anche in contesti tanto difficili, la scuola, se non fonda l'azione educativa sulla fattiva collaborazione con le famiglie, poco riesce ad attuare e finisce per vedere impoverita la propria

opera: favorire al massimo l'assunzione da parte della famiglia del suo ruolo formativo, si da rendere maggiormente incisivo il percorso di istruzione educativa. La partnership educativa tra scuola e famiglia rappresenta, quindi, un punto di forza irrinunciabile per dare ai ragazzi le massime opportunità di sviluppo sereno ed armonioso e per fronteggiare i complessi problemi della crescita e della formazione della personalità dei giovani. Portare i genitori, attraverso momenti di formazione e azioni condivise, a vivere esperienze coinvolgenti di "cittadinanza attiva", rafforza una cultura di governo della scuola partecipata da tutte le componenti rendendo più efficace l'opera dei docenti nell'educare gli allievi alla convivenza civile, mentre contribuisce alla crescita del territorio, contrastando la limitatezza culturale dei soggetti e favorendo i processi di empowerment nella comunità di riferimento.

Riepilogo delle richieste

Titolo richiesta	Priorità	Data Inizio	Data Fine	Ore Didattica	Importo Base	Spese Generali	Spese Ulteriori	Totale Richiesta
TEATRO-GIOCO-VITA : IL MONDO CHE VORREI	2	17/01/2014	21/03/2014	60	5.100,00	4.007,14	2.000,00	11.107,14
TEATRO-GIOCO-VITA: AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA	2	17/01/2014	30/05/2014	60	5.100,00	4.007,14	2.000,00	11.107,14
Incontriamoci a scuola	1	08/11/2013	24/04/2014	60	4.200,00	3.300,00	8.200,00	15.700,00
TEATRO-GIOCO-VITA: SCUGNIZZI	2	13/01/2014	30/05/2014	60	5.100,00	4.007,14	0,00	9.107,14
Totali Azione				240	19.500,00	15.321,42	12.200,00	47.021,42
Totali Obiettivo				240	19.500,00	15.321,42	12.200,00	47.021,42

Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azione: 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).

tipologia di proposta	Comunicazione in lingua madre - Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari
Titolo	Insegnare a comunicare
Sede/i di erogazione	NAAA81001C NA - I.C. COLLETTA NAAA81002D NA - I.C. COLLETTA NAEE81001N NA - I.C. COLLETTA NAEE81002P NA - I.C. COLLETTA NAMM81001L NA - I.C. COLLETTA
tipologia destinatari	Docente
Priorità	2
Pari opportunità	
Previsione di categorie svantaggiate	
Durata	30
Data inizio	07/10/2013
Data fine	09/12/2013
Importo Base	3.300,00
Importo Spese Generali	2.592,86
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	5.892,86

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

tipologia di proposta	Percorso formativo competenze lingue straniere (UE)
Titolo	I speak English 2
Sede/i di erogazione	NAMM81001L NA - I.C. COLLETTA
Livello	Secondaria I Grado
Secondaria I Grado	
Priorità	2
Pari opportunità	Presenza di servizi di cura attivabili dai beneficiari
Previsione di categorie svantaggiate	
Durata	30
Data inizio	21/01/2013
Data fine	16/05/2013
Importo Base	3.300,00
Importo Spese Generali	2.592,86
Importo Spese Ulteriori	2.000,00
Importo Richiesta	7.892,86

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 2 Orientamento formativo e riorientamento

tipologia di proposta	Orientamento - classi III scuola secondaria di 1° grado
Titolo	Progetto di vita
Sede/i di erogazione	NAMM81001L NA - I.C. COLLETTA
Livello	
Priorità	1
Pari opportunità	
Previsione di categorie svantaggiate	Altre persone Svantaggiate Disabili Migranti
Durata	30
Data inizio	02/10/2013
Data fine	04/12/2013
Importo Base	1.800,00
Importo Spese Generali	1.414,29
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	3.214,29

Obiettivo: D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

Azione: 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

tipologia di proposta	Percorso formativo competenze digitali di base
Titolo	A scuola con la LIM
Sede/i di erogazione	NAAA81001C NA - I.C. COLLETTA NAAA81002D NA - I.C. COLLETTA NAEE81001N NA - I.C. COLLETTA NAEE81002P NA - I.C. COLLETTA NAMM81001L NA - I.C. COLLETTA
tipologia destinatari	Docente
Priorità	1
Pari opportunità	
Previsione di categorie svantaggiate	
Durata	30
Data inizio	07/10/2013
Data fine	09/12/2013
Importo Base	3.300,00
Importo Spese Generali	2.592,86
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	5.892,86

Obiettivo: F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Azione: 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

tipologia di proposta	Percorso su tematiche di carattere ambientale/ecologico e naturalistico e salute
Titolo	TEATRO-GIOCO-VITA : IL MONDO CHE VORREI
Sede/i di erogazione	NAEE81001N NA - I.C. COLLETTA NAEE81002P NA - I.C. COLLETTA
Livello	Primaria
Primaria	
Priorità	2
Pari opportunità	Presenza di servizi di cura attivabili dai beneficiari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	Altre persone Svantaggiate Disabili Migranti
Durata	60
Data inizio	17/01/2014
Data fine	21/03/2014
Importo Base	5.100,00
Importo Spese Generali	4.007,14
Importo Spese Ulteriori	2.000,00
Importo Richiesta	11.107,14

Obiettivo: F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Azione: 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

tipologia di proposta	Percorso su tematiche di carattere socio-relazionale/buona convivenza
Titolo	TEATRO-GIOCO-VITA: AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA
Sede/i di erogazione	NAEE81001N NA - I.C. COLLETTA NAEE81002P NA - I.C. COLLETTA
Livello	Primaria
Primaria	
Priorità	2
Pari opportunità	
Previsione di categorie svantaggiate	Disabili Migranti Minoranze
Durata	60
Data inizio	17/01/2014
Data fine	30/05/2014
Importo Base	5.100,00
Importo Spese Generali	4.007,14
Importo Spese Ulteriori	2.000,00
Importo Richiesta	11.107,14

Obiettivo: F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Azione: 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

tipologia di proposta	Percorso formativo genitori - Supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione
Titolo	Incontriamoci a scuola
Sede/i di erogazione	NAAA81001C NA - I.C. COLLETTA NAAA81002D NA - I.C. COLLETTA NAEE81001N NA - I.C. COLLETTA NAEE81002P NA - I.C. COLLETTA NAMM81001L NA - I.C. COLLETTA
Livello	
Priorità	1
Pari opportunità	
Previsione di categorie svantaggiate	Altre persone Svantaggiate Migranti
Durata	60
Data inizio	08/11/2013
Data fine	24/04/2014
Importo Base	4.200,00
Importo Spese Generali	3.300,00
Importo Spese Ulteriori	8.200,00
Importo Richiesta	15.700,00

Obiettivo: F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Azione: 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

tipologia di proposta	Percorso su tematiche di carattere psicomotorio/espressivo
Titolo	TEATRO-GIOCO-VITA: SCUGNIZZI
Sede/i di erogazione	NAMM81001L NA - I.C. COLLETTA
Livello	Secondaria I Grado
Secondaria I Grado	
Priorità	2
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di servizi di cura attivabili dai beneficiari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	Altre persone Svantaggiate Disabili Migranti
Durata	60
Data inizio	13/01/2014
Data fine	30/05/2014
Importo Base	5.100,00
Importo Spese Generali	4.007,14
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	9.107,14

Data della delibera del Collegio dei docenti 14/03/2013

Numero della delibera del Collegio dei docenti 3

Data di Inoltro del Piano 24/05/2013

Data

il Dirigente

Riepilogo del Piano

Obiettivo	Azione	Titolo richiesta	Data Inizio	Data Fine	Importo Richiesta
D	1	A scuola con la LIM	07/10/2013	09/12/2013	5.892,86
B	1	Insegnare a comunicare	07/10/2013	09/12/2013	5.892,86
C	1	I speak English 2	21/01/2013	16/05/2013	7.892,86
C	2	Progetto di vita	02/10/2013	04/12/2013	3.214,29
F	1	TEATRO-GIOCO-VITA : IL MONDO CHE VORREI	17/01/2014	21/03/2014	11.107,14
F	1	TEATRO-GIOCO-VITA: AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA	17/01/2014	30/05/2014	11.107,14
F	1	Incontriamoci a scuola	08/11/2013	24/04/2014	15.700,00
F	1	TEATRO-GIOCO-VITA: SCUGNIZZI	13/01/2014	30/05/2014	9.107,14
		Totale			69.914,29